



# COMUNE DI SPINOSO

Provincia di Potenza

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del Reg.	OGGETTO
Data 29/04/2016	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016.
Prot. n. 2507	

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18,50** nella Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SOLIMANDO MARIO	X	
DI FILIPPO MARIO	X	
FREZZA ANTONIO	X	
IANNUZZI CARMEN	X	
ROCCO MICHELE	X	
RUSSO MARIO	X	
TEMPONE MARIA TERESA	X	
VITALE GIUSEPPINA	X	
DE LUISE PASQUALE	X	
FLORIO NICOLINA	X	
LISTA ALDO	X	

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, SOLIMANDO Mario, nella qualità di Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Assiste e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, NOTO SILVANA, avente funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

La seduta è pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**DA' ATTO** che al punto n. 5 all'ordine del giorno si è assentato il consigliere Di Filippo Mario;

**SENTITO** il Sindaco il quale in prosecuzione della seduta passa ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno e di cui all'oggetto;

### **PREMESSO CHE :**

-l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

-che il Consiglio Comunale con deliberazione n. del 05/08/2015 (esecutiva a termini di legge) ha deliberato l'applicazione della TASI per l'anno 2015 nella misura dell'uno (1) per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e per le aree fabbricabili e di non applicare alcuna detrazione;

**DATO ATTO** che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile **non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille;**

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale Unica (IUC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 05/09/2014 (esecutiva a termini di legge) ed in particolare il Capo II che tratta dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e che all'art. 8 disciplina la determinazione delle aliquote di detta imposta;

### **EVIDENZIATO CHE:**

- nell'anno 2015 è stata accertata una entrata complessiva per I.M.U. (Imposta Municipale Propria) di € 142.276,16 al netto della quota trattenuta dallo Stato e destinata ad alimentare il Fondo Di Solidarietà Comunale 2015;

-l'aliquota di base I.M.U. (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2015 veniva fissata nella misura dello 0,86 per cento del valore degli immobili come determinato ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento IUC approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 05/09/2014 (esecutiva a termini di legge);

-la conferma dell'aliquota di base I.M.U. (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2015, anche per l'anno 2016, sommata all'aliquota tasi non supera l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al **10,6** per mille;

**CONSIDERATO** che i nuovi principi contabili applicati alla contabilità "armonizzata" impongono l'accertamento delle entrate dell'IMU per cassa;

**DATO ATTO** che l'art.1, comma 26 della legge di stabilità 2016 (n. 208/2015) non consente di introdurre nuovi tributi o l'aumento di aliquote e tariffe nonché abolire benefici già deliberati dall'Ente al fine di impedire un innalzamento della tassazione;

### **PRESO ATTO** che:

- per l'anno 2011, non avendo individuato entro il 31/12/2010 i valori delle aree edificabili da applicare per la determinazione dell'I.C.I., venivano confermati i valori individuati con la delibera di G.M. n. 63 del 19/12/2006 e di seguito indicati:

- per l'anno 2012 non venivano deliberati i valori delle aree fabbricabili ai fini IMU (imposta Municipale Propria);
- per, gli anni 2013, 2014 e 2015 venivano deliberati **a titolo indicativo**, ai fini IMU, quale *“valore venale in comune commercio al 01/01” delle aree fabbricabili quelli riportati nella colonna “valori definitivi al mq.” della tabella allegata, quale parte integrante e sostanziale, alla delibera di Giunta Municipale n. 63/2006;*

**RITENUTO** opportuno per l'anno 2016 proporre di confermare, ai fini IMU, i valori delle aree edificabili, già approvati, ai fini ICI, con atto della Giunta Municipale n. 63/2006;

**DATO ATTO** che i valori delle aree edificabili che vengono proposti non sono vincolanti, ma **indicativi del valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno;**

**RITENUTO** opportuno per l'anno 2016 confermare le aliquote IMU applicate per l'anno di imposta 2015;

**VISTI :**

- a)-l'art. 52 del D.Lgs.446/97 sulla potestà regolamentare del Comune;
- b)-l'art.7 del D.Lgs.267/2000 in merito all'adozione dei regolamenti comunali;
- c)-gli articoli 14, comma 6 del D.Lgs.23/11 e 13, comma 13 del D.L.201/11 relativi alla potestà regolamentare in materia di IMU;
- d)-il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo all'istituzione e disciplina dell'imposta comunale sugli immobili;
- il regolamento IUC che disciplina l'applicazione dell'imposta nel Comune di Spinoso (PZ);

**DATO ATTO** che la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 degli Enti Locali differito al 31 marzo 2016 con decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 (G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015) è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016 con decreto dello stesso Ministero del 1 marzo 2016 (G.U. n. 55 del 7 marzo 2016) e che entro tale termine è possibile deliberare le aliquote dei tributi locali e le tariffe con decorrenza 01/01/2016;

**VISTI:**

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 49 del D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 42 del D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;
- lo Statuto dell'Ente.

**VISTO** il parere favorevole espresso dal revisore dei conti dell' Ente rag. Di Napoli Elena, ai sensi dell' art. 239 del TU 267/2000 e s.m.i., che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario e tributi rag. Robortella Giovanni, sotto il profilo tecnico e di contabilità, ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del D.Lgs 267/200, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'esito della votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:  
presenti 10 - votanti 10 – favorevoli 10.

**DELIBERA**

1)- L'aliquota di base I.M.U. (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2016 è fissata nella misura dello 0,86 per cento del valore degli immobili come determinato ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento IUC approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 05/09/2014.

2)- I fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 non sono soggetti all'applicazione dell' I.M.U. (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2016;

3)- La deliberazione di approvazione delle aliquote e della detrazione deve essere inviata entro 30 giorni dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno 2016;

4)-Per l'anno 2016, a titolo indicativo, ai fini IMU, quale "valore venale in comune commercio al 01/01/2016" delle aree fabbricabili quello riportato nella colonna "valori definitivi al mq." della tabella che segue, parte integrante della delibera di Giunta Municipale n. 63/2006:

<b>TABELLA B</b>							
VALORI AREE EDIFICABILI - al 31.12.2006 (secondo l'Osservatorio dell'Ufficio del Territorio di Potenza)							
	I.F.T. (mc/mq )	I.F.F. (mc/mq )	valore per I.F. pari a 1 mc/mq	coefficiente relativo al regime di edificabilità	valore al mq	coefficienti correttivi - Deliberazione di G.C. n. 80 del 21.12.2005	<u>valori definitivi al mq.</u>
<b>ZONE B1 - B3 - B4 edificabili previa redazione di piano esecutivo</b>	2,5		€ 9,00	1,00	€ 22,50	0,75	€ 16,88
<b>ZONE B - BA - BC edificabili senza piano esecutivo</b>	2,5		€ 9,00	1,30	€ 29,25	0,75	€ 21,94
<b>ZONA C2 (P. di L.) fino alla individuazione catastale dei lotti</b>	2		€ 8,00	1,00	€ 16,00	0,75	€ 12,00
<b>ZONA C3 - C6 - C8 edificabili previa redazione di piano esecutivo</b>	1		€ 8,00	1,00	€ 8,00	1,25	€ 10,00
<b>ZONA C7 edificabile senza piano esecutivo</b>	1		€ 8,00	1,30	€ 10,40	1,25	€ 13,00
<b>ZONA C4 - C5 edificabili previa redazione di piano esecutivo</b>	0,8		€ 8,00	1,00	€ 6,40	1,25	€ 8,00
<b>ZONA D1 (P.I.P.)</b>		3,6	€ 5,00	1,00	€ 18,00	0,70	€ 12,60
<b>ZONA D2 edificabile previa redazione di piano esecutivo</b>	0,8		€ 5,00	1,00	€ 4,00	1,00	€ 4,00

per similitudine alle Zone D (i valori per le Zone G non sono stati indicati dall'Osservatorio)							
<b>ZONA G1</b> <i>edificabile previa redazione di piano esecutivo</i>	0,5		€ 5,00	1,00	€ 2,50	1,00	€ 2,50
<b>ZONA G1*</b> <i>edificabile previa redazione di piano esecutivo</i>	0,25		€ 5,00	1,00	€ 1,25	1,00	€ 1,25
<b>ZONA G2</b> <i>edificabile previa redazione di piano esecutivo</i>	0,1		€ 5,00	1,00	€ 0,50	1,00	€ 0,50

note :	
<b>1</b>	per le zone B e C7, edificabili senza il piano esecutivo, bisogna applicare ai valori sopra indicati il coefficiente riduttivo pari a 0,50 nel caso di lotto avente superficie inferiore a quella minima prevista per l'edificazione dalle Norme Tecniche di attuazione pari, rispettivamente, a mq 300 per le zone B, e mq 400 per le zone C7.

<b>2</b>	per le zone edificabili previo redazione di piano esecutivo :
<b>2.1</b>	fino alla stipula della convenzione urbanistica del piano esecutivo : i valori unitari sopra indicati devono essere applicati alle superfici territoriali
<b>2.2</b>	successivamente alla stipula della convenzione urbanistica del piano esecutivo : i valori unitari vengono determinati moltiplicando il rispettivo valore dell'Indice di Fabbricazione pari a 1 mc/mq (indicato nella tabella - terza colonna) per l'Indice di Fabbricazione Fondiario del lotto e per il coefficiente correttivo (indicato nella tabella - sesta colonna); il valore unitario al metro quadrato così determinato dovrà essere applicato alla superficie del lotto.

Su proposta del consigliere RUSSO Mario e visto l'esito della votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito: Presenti n. 10, Votanti n. 10, Favorevoli n. 10;

### DELIBERA

**3-DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere12.



COMUNE DI SPINOSO  
Provincia di Potenza

IL SINDACO

**PREMESSO CHE :**

-l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

-che il Consiglio Comunale con deliberazione n. -- del 05/08/2015 (esecutiva a termini di legge) ha deliberato l'applicazione della TASI per l'anno 2015 nella misura dell'uno (1) per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e per le aree fabbricabili e di non applicare alcuna detrazione;

**DATO ATTO** che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale Unica (IUC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 05/09/2014 (esecutiva a termini di legge) ed in particolare il Capo II che tratta dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e che all'art. 8 disciplina la determinazione delle aliquote di detta imposta;

**EVIDENZIATO CHE:**

- nell'anno 2015 è stata accertata una entrata complessiva per I.M.U. (Imposta Municipale Propria) di € 142.276,16 al netto della quota trattenuta dallo Stato e destinata ad alimentare il Fondo Di Solidarietà Comunale 2015;

-l'aliquota di base I.M.U. (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2015 veniva fissata nella misura dello 0,86 per cento del valore degli immobili come determinato ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento IUC approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 05/09/2014 (esecutiva a termini di legge);

-la conferma dell'aliquota di base I.M.U. (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2015, anche per l'anno 2016, sommata all'aliquota tasi non supera l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille;

**CONSIDERATO** che i nuovi principi contabili applicati alla contabilità "armonizzata" impongono l'accertamento delle entrate dell'IMU per cassa;

**DATO ATTO** che l'art.1, comma 26 della legge di stabilità 2016 (n. 208/2015) non consente di introdurre nuovi tributi o l'aumento di aliquote e tariffe nonché abolire benefici già deliberati dall'Ente al fine di impedire un innalzamento della tassazione;

**PRESO ATTO che:**

- per l'anno 2011, non avendo individuato entro il 31/12/2010 i valori delle aree edificabili da applicare per la determinazione dell'I.C.I., venivano confermati i valori individuati con la delibera di G.M. n. 63 del 19/12/2006 e di seguito indicati:

- per l'anno 2012 non venivano deliberati i valori delle aree fabbricabili ai fini IMU (imposta Municipale Propria);
- per gli anni 2013, 2014 e 2015 venivano deliberati **a titolo indicativo**, ai fini IMU, quale *“valore venale in comune commercio al 01/01” delle aree fabbricabili quelli riportati nella colonna “valori definitivi al mq.” della tabella allegata, quale parte integrante e sostanziale, alla delibera di Giunta Municipale n. 63/2006;*

**RITENUTO** proporre di confermare per l'anno 2016, ai fini IMU, i valori delle aree edificabili, già approvati, ai fini ICI, con atto della Giunta Municipale n. 63/2006;

**DATO ATTO** che i valori delle aree edificabili che vengono proposti non sono vincolanti, ma indicativi del valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno;

**RITENUTO** dover confermare per l'anno 2016 le aliquote IMU applicate per l'anno di imposta 2015;

**VISTI :**

- a)-l'art. 52 del D.Lgs.446/97 sulla potestà regolamentare del Comune;
- b)-l'art.7 del D.Lgs.267/2000 in merito all'adozione dei regolamenti comunali;
- c)-gli articoli 14, comma 6 del D.Lgs.23/11 e 13, comma 13 del D.L.201/11 relativi alla potestà regolamentare in materia di IMU;/
- d)-il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo all'istituzione e disciplina dell'imposta comunale sugli immobili;
- il regolamento IUC che disciplina l'applicazione dell'imposta nel Comune di Spinoso (PZ);

**DATO ATTO** che la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 degli Enti Locali differito al 31 marzo 2016 con decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 (G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015) è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016 con decreto dello stesso Ministero del 1 marzo 2016 (G.U. n. 55 del 7 marzo 2016) e che entro tale termine è possibile deliberare le aliquote dei tributi locali e le tariffe con decorrenza 01/01/2016;

**VISTI:**

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 49 del D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. ;
- l'art. 42 del D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. in merito alle competenze del Consiglio Comunale;
- lo Statuto dell'Ente.

**PROPONE**

Di sottoporre all'esame del Consiglio Comunale l'argomento **“IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016”** deliberando quanto segue:

*1)- L'aliquota di base I.M.U. (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2016 è fissata nella misura dello 0,86 per cento del valore degli immobili come determinato ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento IUC approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 05/09/2014 .*

2)-I fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 sono esentati dall'applicazione dell' I.M.U. (Imposta Municipale Propria);

3)-La deliberazione di approvazione delle aliquote e della detrazione deve essere inviata entro 30 giorni dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno 2016;

4)-Per l'anno 2016, a titolo indicativo, ai fini IMU, quale "valore venale in comune commercio al 01/01/2016" delle aree fabbricabili quello riportato nella colonna "valori definitivi al mq." della tabella che segue, parte integrante della delibera di Giunta Municipale n. 63/2006:

<b>TABELLA B</b>							
VALORI AREE EDIFICABILI - al 31.12.2006 (secondo l'Osservatorio dell'Ufficio del Territorio di Potenza)							
	I.F.T. (mc/mq)	I.F.F. (mc/mq)	valore per I.F. pari a 1 mc/mq	coefficiente relativo al regime di edificabilità	valore al mq	coefficienti correttivi - Deliberazione di G. C. n° 80 del 21.12.2005	<u>valori definitivi al mq.</u>
<b>ZONE B1 - B3 - B4 edificabili previa redazione di piano esecutivo</b>	2,5		€ 9,00	1,00	€ 22,50	0,75	€ 16,88
<b>ZONE B - BA - BC edificabili senza piano esecutivo</b>	2,5		€ 9,00	1,30	€ 29,25	0,75	€ 21,94
<b>ZONA C2 (P. di L.) fino alla individuazione catastale dei lotti</b>	2		€ 8,00	1,00	€ 16,00	0,75	€ 12,00
<b>ZONA C3 - C6 - C8 edificabili previa redazione di piano esecutivo</b>	1		€ 8,00	1,00	€ 8,00	1,25	€ 10,00
<b>ZONA C7 edificabile senza piano esecutivo</b>	1		€ 8,00	1,30	€ 10,40	1,25	€ 13,00
<b>ZONA C4 - C5 edificabili previa redazione di piano esecutivo</b>	0,8		€ 8,00	1,00	€ 6,40	1,25	€ 8,00
<b>ZONA D1 (P.I.P.)</b>		3,6	€ 5,00	1,00	€ 18,00	0,70	€ 12,60
<b>ZONA D2 edificabile previa redazione di piano esecutivo</b>	0,8		€ 5,00	1,00	€ 4,00	1,00	€ 4,00



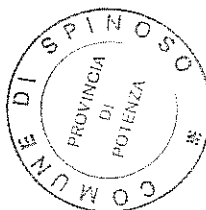
per similitudine alle Zone D (i valori per le Zone G non sono stati indicati dall'Osservatorio)							
ZONA G1 edificabile previa redazione di piano esecutivo	0,5		€ 5,00	1,00	€ 2,50	1,00	€ 2,50
ZONA G1* edificabile previa redazione di piano esecutivo	0,25		€ 5,00	1,00	€ 1,25	1,00	€ 1,25
ZONA G2 edificabile previa redazione di piano esecutivo	0,1		€ 5,00	1,00	€ 0,50	1,00	€ 0,50

note :	
1	per le zone B e C7, edificabili senza il piano esecutivo, bisogna applicare ai valori sopra indicati il coefficiente riduttivo pari a 0,50 nel caso di lotto avente superficie inferiore a quella minima prevista per l'edificazione dalle Norme Tecniche di attuazione pari, rispettivamente, a mq 300 per le zone B, e mq 400 per le zone C7.

2	per le zone edificabili previo redazione di piano esecutivo :
2.1	fino alla stipula della convenzione urbanistica del piano esecutivo : i valori unitari sopra indicati devono essere applicati alle superfici territoriali
2.2	successivamente alla stipula della convenzione urbanistica del piano esecutivo : i valori unitari vengono determinati moltiplicando il rispettivo valore dell'Indice di Fabbricazione pari a 1 mc/mq (indicato nella tabella - terza colonna) per l'Indice di Fabbricazione Fondiario del lotto e per il coefficiente correttivo (indicato nella tabella - sesta colonna); il valore unitario al metro quadrato così determinato dovrà essere applicato alla superficie del lotto.

**5-DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere<sup>12</sup>.

Spinoso, li 8 aprile 2016



IL SINDACO  
(Geom. Mario SOLIMANDO)

**COMUNE DI SPINOSO**  
PROVINCIA DI POTENZA  
**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO**

**Verbale n.04 del 23/04/2016**

**OGGETTO: PARERE SULLA DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU 2016.**

La sottoscritta Di Napoli Elena Revisore dei Conti del Comune di Spinoso nominata con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 03/06/2015, esecutiva, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., per l'espletamento delle sue funzioni e in riferimento all'oggetto;

**Vista** la proposta del Sindaco per la presentazione al Consiglio Comunale della determinazione delle aliquote IMU 2016 per il Comune di Spinoso (PZ);

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale Unica IUC;

**Viste** le Leggi dello Stato e l'ordinamento in materia;

**Esperita** l'istruttoria di competenza;

**Visto** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario

**Esprime parere favorevole**

Al sensi dell'art. 239 del T.U. 267/2000 e s.m.i., sul su indicato provvedimento da proporre al Consiglio Comunale sulla determinazione delle aliquote IMU 2016.  
L'organo di revisione

Spinoso, li 23/04/2016

Il Revisore dei Conti.



Comune di Spinoso  
Provincia di Potenza

Prot. Num.: 0001897 /Ingresso  
del 23/04/2016 ore:13,50  
elena.dinapoli@pec.commercialisti.it





**COMUNE DI SPINOSO**  
Provincia di Potenza

**PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI**

**VISTA** la proposta formulata dal Sindaco e da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale avente ad oggetto "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016".

**VISTO** l'art. 49 del D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 42 del D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

**VISTO** il D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale Unica (IUC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 05/09/2014 (esecutiva a termini di legge) ed in particolare il Capo II che tratta dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e che all'art. 8 disciplina la determinazione delle aliquote di detta imposta;

**DATO ATTO** che l'art.1, comma 26 della legge di stabilità 2016 (n. 208/2015) non consente di introdurre nuovi tributi o l'aumento di aliquote e tariffe nonché abolire benefici già deliberati dall'Ente al fine di impedire un innalzamento della tassazione;

**DATO ATTO** che la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 degli Enti Locali differito al 31 marzo 2016 con decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 (G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015) è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016 con decreto dello stesso Ministero del 1 marzo 2016 (G.U. n. 55 del 7 marzo 2016) e che entro tale termine è possibile deliberare le aliquote dei tributi locali e le tariffe con decorrenza 01/01/2016;

**DATO ATTO CHE** la deliberazione di approvazione delle aliquote IMU deve essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione nel sito informatico esclusivamente per via telematica ed entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio;

**DATO ATTO** che la deliberazione che stabilisce le aliquote deve essere adottata entro il termine previsto dalla legge statale per l'approvazione del bilancio di previsione (30 aprile 2016);

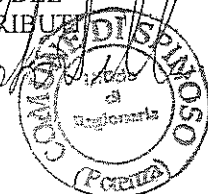
**RITENUTO** dover esprimere, per quanto sopra premesso, **PARERE FAVOREVOLE**, sotto il profilo tecnico e di contabilità in merito alla proposta di cui sopra da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

**E S P R I M E**

**PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo tecnico e di contabilità in merito alla proposta avente ad oggetto "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA .....OMISSIS .....": da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000.

Spinoso, li 8 aprile 2016

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI  
(Roberto Di Giovanni)



Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SOLIMANDO Mario

F.to NOTO SILVANA

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 28/05/2016 al 12/06/2016 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Li F.to 28/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to NOTO SILVANA

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24/09/2016

- Perché dichiara immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3);
- Decorsi trenta giorni dalla trasmissione al Co. Re. Co. Avvenuta in data \_\_\_\_\_
- dell'atto (art. 134, comma 1 del D.L.vo n. 267/00);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 133, comma 2 del D. L.vo n. 267/2000);  
senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- Avendo il Co. Re. Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del \_\_\_\_\_ prot n. \_\_\_\_\_ (art. 134 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000)

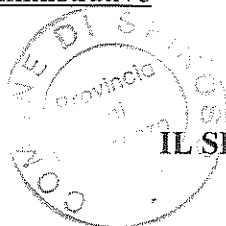
Spinoso, li 28/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to NOTO SILVANA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

- Spinoso, 28/05/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
NOTO SILVANA